

L'EVENTO

Il cardinale Amato a Cerignola per i duecento anni della diocesi

Il porporato inviato speciale del Pontefice Al via l'Anno giubilare indetto da Renna: «La Chiesa sia segno di trasparenza, unità e carità»

Cerignola

Si terranno oggi le celebrazioni per il bicentenario dell'erezione della diocesi di Cerignola. L'evento è stato preparato da due giornate di studio - Tra le pieghe della storia. Cerignola da arcipretura nullius a sede vescovile - svoltesi lo scorso maggio che hanno illustrato e approfondito i diversi aspetti - episcopali e presbiterali, religiosi e laicali - sulla storia degli ultimi due secoli della Chiesa locale, in cui la celebrazione del 14 giugno costituirà il "cuore" dell'anno giubilare delle "pietre vive", voluto dal vescovo Luigi Renna. Per l'occasione il papa Francesco, il 18 maggio scorso, ha nominato il cardinale Angelo Amato, prefetto emerito della Congregazione delle

cause dei santi suo inviato speciale. L'inviato sarà accompagnato da una missione pontificia, composta dai seguenti ecclesiastici: monsignor Antonio Mottola, vicario generale e da monsignor Carmine Ladogana, parroco. L'appuntamento per la celebrazione eucaristica è fissato in Cattedrale oggi alle 19. Esso cade nel secondo centenario della promulgazione della bolla *Quamquam per nuperrimam* di papa Pio VII. Insieme al vescovo di Cerignola-Ascoli Satriano Luigi Renna e a tutto il clero diocesano, prenderanno parte alla solenne celebrazione l'arcivescovo Vincenzo Pelvi, metropolita di Foggia Bovino, Felice di Molfetta, emerito di Cerignola-Ascoli Satriano, Luigi Mansi, vescovo di Andria e Giacomo Cirulli, vescovo di Teano Calvi. Questi ultimi

entrambi nativi di Cerignola. Per l'evento il vescovo Renna, ha indetto un anno giubilare, che si protrarrà fino alla solennità di Cristo Re dell'Universono, domenica 24 novembre 2019. «La Chiesa, Edificio di Dio costituito da pietre vive - ha dichiarato monsignor Renna - sia segno di trasparenza, di unità e di carità per gli uomini e le donne del nostro tempo», ed ha invitato i parroci e i responsabili di associazioni laicali «a vivere giornate giubilari che incrementino in tutti quel "sentire cum ecclesia" che ci fa crescere nell'appartenenza a Cristo e nella testimonianza della carità», e i religiosi e le religiose «a vivere momenti di riflessione perché il loro carisma si incarni sempre più nella vita ecclesiale diocesana». **(Ca.La)**



Facciata della Cattedrale di Cerignola
/ Arcieri

© RIPRODUZIONE RISERVATA